



AERONAUTICA MILITARE

Centro Nazionale di Meteorologia e Climatologia Aeronautica

SERVIZIO DI CLIMATOLOGIA

Temperature e precipitazioni del mese di Dicembre 2005 in Italia.

I dati provenienti dalle stazioni meteorologiche dell'Aeronautica Militare e dell'ENAV, per un totale di 87 siti di osservazione, mostrano un Dicembre generalmente rigido in tutta la penisola, se confrontato con la climatologia del trentennio 1961-1990.

In particolare il grafico relativo alle temperature massime presenta una notevole anomalia negativa sulle regioni Tirreniche, con valori della temperatura massima inferiori alla media climatica anche di 2,5 deviazioni standard. Valori inferiori alla norma, sebbene di minore entità, sono stati registrati anche nelle aree Ioniche ed in Sicilia. Un maggior riscaldamento diurno ha invece interessato il settore Adriatico della penisola e parte delle regioni Settentrionali.

Il grafico relativo alle temperature minime evidenzia invece una Italia decisamente più fredda rispetto alla climatologia del trentennio 61-90. Coerentemente al grafico delle temperature massime, le regioni più fredde nel mese di Dicembre sono state quelle del versante Tirrenico, la Sicilia, e le regioni del Nord Centro-Orientali. Ad esempio Vicenza e Brescia hanno registrato le loro temperature più basse degli ultimi 55 anni, rispettivamente $-12,2$ °C e $-15,2$ °C. Temperature minime nella norma si sono avute invece sul versante Adriatico, Emilia e Piemonte.

Le precipitazioni risultano di poco sopra la norma sulle regioni del Centro, mentre sono risultate inferiori alla climatologia in Sardegna ed al Nord.

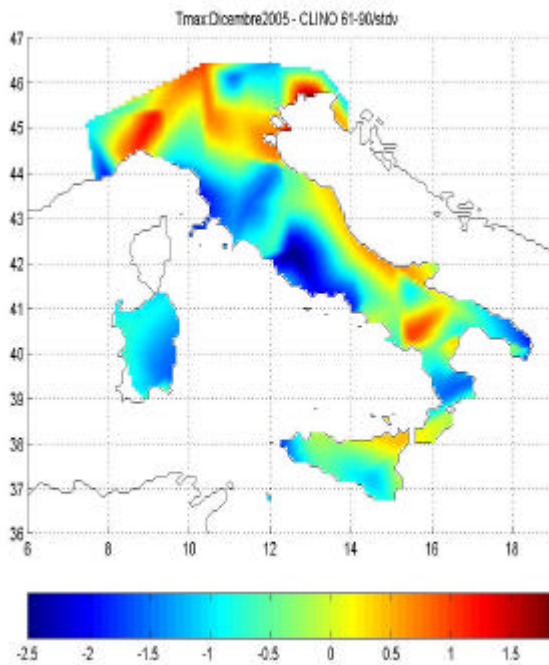
I grafici sono costruiti confrontando le temperature medie (massime e minime) e le precipitazioni cumulate del mese di Dicembre 2005 con i valori del Climate Normals (CliNo) 61-90 (valori medi costruiti sulle osservazioni dal 1961 al 1990).

La differenza tra il valore medio di Dicembre 2005 e quello del CliNo 61-90 è stata poi divisa per la deviazione standard dello stesso CliNo nel caso delle temperature e per lo scarto interquintile (Q4-Q1) nel caso delle precipitazioni.

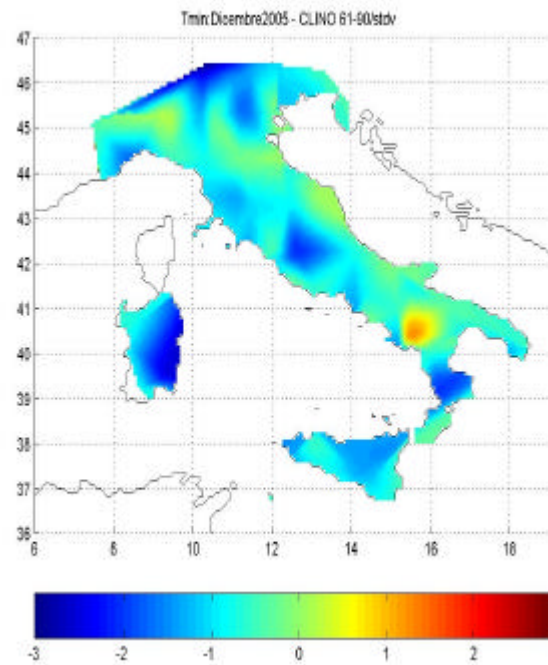
Relativamente alle sole temperature è da tener presente che la conoscenza della deviazione standard, rappresentando lo scostamento delle misure dal valore medio delle osservazioni (1961-1990), permette di quantificare in gradi centigradi l'entità dell'anomalia. Poiché sia per le temperature massime che per le minime del mese di Dicembre la deviazione standard risulta essere in media pari ad $1,4$ °C, per conoscere da quanti gradi centigradi è costituita l'anomalia, occorre semplicemente moltiplicare il valore mostrato dalla barra delle intensità per 1.4. Ad esempio, la temperatura massima nell'area della capitale è stata inferiore in media alla climatologia del periodo di circa $3,5$ °C (valore ottenuto moltiplicando il valore dell'anomalia, pari a 2.5, per la deviazione standard media, pari a 1.4).

Per evidenziare i confronti specifici sulle singole stazioni si rimanda al sito:
<http://www.meteoam.it/modules.php?name=clino>

Anomalie delle temperature massime del mese di Dicembre 2005 confrontate con la climatologia



Anomalie delle temperature minime del mese di Dicembre 2005 confrontate con la climatologia



Anomalie delle precipitazioni cumulate del mese di Dicembre 2005 confrontate con la climatologia

